

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2016

Addì 26 settembre 2016, alle ore 10.35, presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, Via San Lorenzo 21 (Palazzo del Monferrato), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Presentazione e discussione documento programmatico;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, in persona del legale rappresentante o di apposito delegato, gli Enti:

- Autorità Portuale di Savona (Gian Luigi Miazza);
- Camera di Commercio di Alessandria (Gian Paolo Coscia);
- Comune di Novi Ligure (Rocchino Muliere);
- Comune di Tortona (Vice Sindaco Marcella Graziano delegata da Gianluca Bardone, loro protocollo nr. 24047 del 21/09/16);
- Comune di Alessandria/Provincia di Alessandria (Maria Rita Rossa)
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Pier Angelo Taverna);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Paolo Maria Ronchetti);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Maria Augusta Mazzarolli);
- Provincia di Alessandria (Enrico Mazzoni).

Hanno giustificato la loro assenza Roberto Visentin dell' Autorità Portuale di Savona, Adelio Giorgio Ferrari della Camera di Commercio di Alessandria, il Presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria Luciano Pasquale; Marcello Ferralasco per il Comune di Alessandria e Davide Maresca per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

E' presente il Revisore unico dei conti Lorenzo Dutto.

Assiste alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso dei presenti, il Direttore della Fondazione SLALA Antonino Andronico e la commercialista Dott.ssa Michela Ivaldi.

Assume la presidenza il Presidente della Fondazione Daniele Gaetano Borioli il quale, chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Irene Lo Polito e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Presentazione e discussione documento programmatico

Il Presidente introduce l'argomento presentando il documento programmatico, legato alla verifica, nei prossimi mesi, delle concrete possibilità di rilanciare il ruolo della Fondazione SLALA per lo sviluppo della logistica nel territorio della Valle Scrivia e dell'Alessandrino.

Le azioni da svolgere riguardano, in primo luogo, l'attivazione dei contatti necessari per misurare la possibilità di recuperare i rapporti con gli enti che si sono allontanati dalla compagine, ma anche di aprire il fronte dei contatti e delle collaborazioni verso ulteriori relazioni, anche sul versante privato.

Pertanto il Presidente delinea il programma degli incontri che necessariamente dovranno essere messi in agenda, con l'obiettivo di creare uno sviluppo logistico territorialmente equilibrato tra i tre poli principali interessati, quali Tortona-Rivalta Scrivia, Novi Ligure S. Bovo e Alessandria.

Il Presidente informa i consiglieri circa l'incontro avvenuto prima della pausa estiva con Maurizio Gentile, Amministratore Delegato di RFI, il quale ha ribadito la loro odierna volontà di cadenzare la politica degli investimenti in relazione alle risorse disponibili sul territorio e alle condizioni reali che permettano agli investimenti di essere remunerativi.

Se pertanto RFI ritiene l'investimento di riqualifica dello scalo alessandrino un investimento non remunerativo le condizioni reali di sviluppo logistico promosso da SLALA vengono meno.

Tuttavia il Presidente Borioli precisa che Gentile, al termine del loro incontro, si

è comunque reso disponibile per un confronto con il Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che si tratta ora di concordare e fissare un data per tale incontro.

Il Presidente Borioli auspica un confronto diretto anche con le diverse articolazioni societarie di RFI, in particolare con Renato Mazzonicini Amministratore Delegato di FSI ed Aldo Isi, Responsabile Direzione Territoriale Produzione Milano RFI , dal momento che RFI è proprietaria dello scalo ed è anche responsabile del funzionamento della rete.

Il Presidente prosegue evidenziando il suo impegno di fissare inoltre un incontro con la Commissario di Governo Dott.ssa Romano, la quale sta seguendo gli sviluppi del Terzo Valico, al fine di poter condividere il progetto di SLALA con quello del Terzo Valico e poter circostanziare gli elementi che aiutino lo sviluppo del valico e la valorizzazione dello scalo alessandrino.

Il Presidente continua l'esposizione del documento programmatico riflettendo sulla necessità di non trascurare e verificare le occasioni di sviluppo che possono determinarsi sul nostro territorio con l'apertura del nuovo Gottardo nel 2017 e con la crescita del traffico ferroviario delle merci, che riverserà dal Nord Europa sul nostro Paese; pertanto ribadisce ai consiglieri la possibilità di catturare risorse che la Confederazione Elvetica intende attivare per la realizzazione di terminali intermodali nell'Italia nord-occidentale e informa sulla possibilità di incontrare lui stesso, a Berna, Andrea Buehler, spedizioniere indipendente svizzero e consulente per il porto di Savona, accompagnato da Fabrizio Palenzona, affinché si possano comprendere al meglio i termini del bando per l'ottenimento di tali aiuti finanziari federali svizzeri.

Il Presidente riterrebbe utile interloquire anche con l'attuale Consigliere del Ministero dei Trasporti per la portualità e la logistica Luigi Merlo, in quanto, considerata la sua precedenza esperienza come presidente dell'Autorità Portuale

di Genova, potrebbe instaurarsi un interessante confronto in tema di sviluppo della scalo alessandrino.

Il Presidente avvisa, inoltre, il Consiglio sulla programmazione di un incontro informale con la direzione di Confindustria, la quale potrebbe organizzare nel breve periodo un tavolo di lavoro al quale si potrebbero sedere i principali imprenditori privati del settore logistico, quali il Gruppo Bonzano, La Derrik Arquata ed il Gruppo Gavio, nonché la stessa RFI, per conoscere la loro posizione sull'opportunità di sviluppo logistico del territorio che SLALA vuole promuovere.

Il Presidente Borioli conclude l'intervento sottolineando che la realizzazione di tutti questi steps elencati richiederà un tempo congruo, che dovrà essere sistematicamente monitorato e verificato nel suo concreto procedere, configurabile nell'arco dei mesi che va fino al primo semestre 2017.

Il Presidente passa la parola al Sindaco Rossa, la quale lo ringrazia per l'esauritiva presentazione del documento programmatico predisposto e si sofferma sull'attuale maggiore considerazione da parte della Regione Piemonte e dal Ministro Delrio al tema del rilancio dello scalo alessandrino, che Lei stessa ha rilevato durante un recente incontro con la Regione Piemonte.

Prende la parola l'Arch. Mazzaroli, la quale condivide quanto sostenuto dal Sindaco Rossa e rileva quanto la Finpiemonte, durante l'ultimo congresso tenutosi al politecnico di Torino, abbia considerato e apprezzato la presenza della Fondazione SLALA.

Il Presidente ringrazia il Sindaco Rossa e l'Arch. Mazzaroli per gli interventi e passa la parola al Consigliere Ronchetti, il quale domanda al Presidente Borioli che tipo di investitori richiede la Confederazione Federale Svizzera per questo bando.

Il Presidente risponde che la Confederazione Elvetica è principalmente orientata

ad investitori privati piuttosto che pubblici pertanto la Fondazione SLALA può solo favorire i rapporti tra questi soggetti e svolgere un'attività di coordinazione.

Interviene il Vice Sindaco di Tortona Marcella Graziano, la quale chiede se la Fondazione SLALA è stata coinvolta nella realizzazione dell'evento partecipativo del 29 ottobre 2016 che si svolgerà in modalità OST (Open Space Technology), volto alla costruzione di un progetto condiviso di sviluppo per il territorio piemontese, capace di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative del Terzo Valico con le opportunità e i bisogni dei Comuni coinvolti, promosso dal Ministro Delrio e dal Commissario di Governo Iolanda Romano.

Prende la parola il Sindaco Rossa, la quale precisa che gli investimenti di 60 milioni di euro previsti per i Comuni non saranno solo impiegati per la comunicazione dei lavori che si stanno svolgendo per la creazione del Terzo Valico ma anche per costruire un progetto che promuova lo sviluppo economico, ambientale, sociale e turistico del territorio piemontese, sfruttando le opportunità economiche provenienti dalla costruzione del Terzo Valico.

Interviene il Presidente Borioli il quale, rispondendo al Vice Sindaco di Tortona Graziano, sottolinea che SLALA porterà avanti il suo punto di vista sulla logistica legata al Terzo Valico sapendo che la logistica può rientrare in un più ampio concetto di sviluppo del territorio, condividendo pertanto quanto promosso dal Ministero con l'evento di fine ottobre, ma senza prendere parte alle indicazioni della Dott.ssa Romano circa l'organizzazione dell'evento.

Il Presidente Borioli passa la parola al Sindaco di Novi Ligure Muliere, il quale considera il documento programmatico della Fondazione un'ottima traccia di lavoro per i prossimi mesi e ritiene determinante un incontro con RFI per il reale sviluppo di SLALA, accertandosi che vi sia coesione tra le dichiarazioni del Ministro Delrio e quelle dei suoi collaboratori.

Muliere conclude precisando che il documento sottoscritto, definito patto per lo

sviluppo, prevede la destinazione di 50 milioni di euro su 60 milioni disponibili ad un piano per lo sviluppo che comprenda la logistica ed il turismo, pertanto questo rappresenta una grande sfida per i Comuni che insieme dovranno comprendere come utilizzare al meglio questi fondi.

Interviene nuovamente il Sindaco Rossa la quale riflette sulle recenti dichiarazioni del Ministro Delrio, le quali hanno riportato i termini della discussione sulla logistica al tema della riattivazione delle linee storiche ferroviarie e alla realtà del porto di Savona abbandonando così gli atteggiamenti di indifferenza adottati fino ad ora dalla Regione Piemonte.

Il Presidente passa la parola al Presidente dell'Autorità Portuale di Savona Miazza che analizza in termini tecnici l'operato di RFI, la quale triennialmente redige un piano tecnico degli investimenti da realizzare, sottolineando come, nonostante tutti i ragionamenti politici possibili sottostanti, senza l'ottenimento dell'inserimento del progetto di SLALA in un capitolo di quel piano il tutto sarà di difficile realizzo.

Interviene Borioli condividendo quanto esposto da Miazza ma evidenziando quanto il Governo possa intervenire sul contratto di programma di RFI per determinare la cronologia dei lavori ed eventualmente la modifica del programma con l'inserimento di ulteriori investimenti; per cui RFI è responsabile dell'attuazione del contratto di programma ma lo è altrettanto il Governo che lo avvala e lo sottoscrive.

Il Presidente Borioli passa la parola all'Arch. Mazzaroli la quale richiamando brevemente alcuni dati esplorativi, estrapolati da uno studio effettuato dall'università Bocconi, in occasione degli Stati Generali della logistica, tenutosi a Novara in aprile, evidenzia come Alessandria ritorni territorio della logistica e lo stesso Aldo Isi si sia dimostrato molto interessato al Master Plan approvato dalla Regione Piemonte, il quale è tutt'ora un documento valido.

Il Presidente della Camera di Commercio di Alessandria Coscia chiede di intervenire per avvisare il Consiglio sulla necessità di spostare l'ufficio amministrativo della Fondazione SLALA in due locali situati presso la Camera di Commercio di Alessandria in via Vochieri nr. 58 piano nr. 1 dal mese di novembre 2016, per sopravvenute normative nazionali legate all'obbligo di dismissione del patrimonio immobiliare delle Camere di Commercio, essendo Palazzo Monferrato di ASPERIA -Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica.

Il Presidente Borioli prende atto di quanto comunicato dal Presidente della Camera di Commercio di Alessandria e si impegna a garantire lo svolgimento di tutte le pratiche connesse a tale variazione.

Il Presidente Borioli prosegue proponendo di poter sistematizzare le fonti elaborate dai soggetti pubblici o dai tecnici esperti che operano in campo logistico come Assoporti ed Assologistica per creare una banca dati informatizzata utile ai membri della Fondazione per trovare nuovi spunti per la trattazione del tema logistica.

Il Presidente conclude dichiarando la sua piena disponibilità ad accettare qualsiasi integrazione e modifica al documento programmato esposto in data odierna e si impegna a programmare comunque prioritariamente un incontro con RFI.

Il Consiglio prende atto di quanto esposto dal Presidente Borioli circa il programma di verifica del ruolo di SLALA e delibera di procedere con gli incontri previsti dallo stesso documento programmatico approvato.

2. Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 12.00 previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente
(Daniele Gaetano Borioli)

Il Segretario
(Irene Lo Polito)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

- PROGRAMMA DI VERIFICA RUOLO DI SLALA -

Il rilancio di SLALA è naturalmente legato alla verifica, nei prossimi mesi, delle concrete possibilità di restituire alla Fondazione un riconoscimento di ruolo da parte di una pluralità di soggetti istituzionali e privati, che le affidino il compito di portare a sintesi un quadro d'insieme per lo sviluppo della logistica nel territorio della Valle Scrivia e dell'Alessandrino, attivando nel contempo tutte le iniziative necessarie affinché gli attori competenti a realizzare i progetti e gli interventi di cui esso si compone possano procedere con tempestività alle fasi attuative.

Le azioni da svolgere in tal senso riguardano, in primo luogo, l'attivazione dei contatti necessari per misurare la possibilità di recuperare i rapporti con gli enti che si sono allontanati dalla compagine, ma anche di aprire il fronte dei contatti e delle collaborazioni verso ulteriori relazioni, anche sul versante privato. In questo senso vanno i primi rapporti, ancora informali, intrattenuti con l'associazione degli industriali alessandrini. Rapporti che dovranno ora essere sistematizzati in un momento anche formale di confronto con le associazioni di impresa che possono essere interessate allo sviluppo della logistica nel nostro territorio. In questo stesso ambito di lavoro va inserita anche la ricerca di contatti diretti con imprenditori del settore, a cominciare da quelli già operanti nei poli logistici e intermodali della nostra provincia.

Va comunque, prioritariamente, messo in agenda quanto prima possibile un confronto diretto con il gruppo FSI, nelle sue diverse articolazioni societarie, alle quali si riconduce la proprietà degli assets ferroviari esistenti. Prima della pausa estiva è già stata verificata la disponibilità dell' Amministratore Delegato di RFI S.p.A., e si tratta ora di concordare e fissare una data per l'incontro.

L'obiettivo deve essere quello di uno sviluppo territorialmente equilibrato tra i tre poli principali:

1. quello di Tortona - Rivalta Scrivia, sul quale già da molto tempo sono insediate attività di primarie importanza, che occorre consolidare e ulteriormente accompagnare nello sviluppo, anche in relazione a quanto già in proposito indicato dal Piano nazionale della portualità e della logistica e agli investimenti previsti da RFI per il potenziamento della stazione ferroviaria di Rivalta;
2. quello di Novi Ligure S.Bovo, destinato a riacquistare decisamente funzione sia in campo direttamente ferroviario, sia in campo logistico con la modifica del tracciato del

Terzo Valico, determinato dall'eliminazione dello shunt e dal passaggio in sede della nuova linea, sul quale il gruppo FSI sta già svolgendo una riflessione, i cui sviluppi si tratterà di misurare;

3. quello di Alessandria smistamento, che pur necessitando di una rivisitazione dell'approccio (intervento totalmente pubblico) e delle dimensioni (probabilmente da attualizzare in contenimento) rispetto all'originario progetto che alcuni anni fa portò alla costituzione della "Società Retroporto di Alessandria", continua a configurarsi come un asset di primaria importanza, per il quale occorre recuperare dalla Regione Piemonte il finanziamento della strada di collegamento con la tangenziale.

Ferma restando l'esigenza di inquadrare nella sua specificità tutti i tasselli del mosaico, appare tuttavia fondamentale una visualizzazione diretta delle strategie che il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, destinato ad assumere un ruolo primario se non esclusivo con il varo del Piano nazionale dei porti e della logistica, intende mettere in atto sullo scenario del Nord-Ovest italiano. In questa direzione è necessario programmare quanto prima possibile un incontro diretto con quanti nel dicastero si stanno occupando di questa materia.

Oltre a ciò, al fine di comprendere esattamente quali possano essere le prospettive di sviluppo futuro di ciascuno dei poli indicati, in tempi di risorse pubbliche scarse se non assenti, occorre poi preventivamente misurare la disponibilità dei detentori della rete a mettere a mercato le quote di essa che possono essere attrattive per investimenti privati.

Inoltre, pur rimanendo lo sviluppo della logistica in relazione ai porti liguri l'obiettivo principale della missione di SLALA, occorre non trascurare, e verificare, le occasioni di sviluppo che possono determinarsi sul nostro territorio con l'apertura del nuovo Gottardo nel 2017 e con la crescita del traffico ferroviario delle merci, che si riverserà da Nord sul nostro Paese. Proprio in questa direzione stanno andando alcune verifiche in corso circa la possibilità di catturare risorse che la Confederazione Elvetica intende attivare per la realizzazione di terminali intermodali nell'Italia nord-occidentale.

Infine, pur non essendo il lavoro di SLALA organicamente collegato al Terzo Valico, è evidente che la quantità di nessi che ad esso lo connette, rende indispensabile costruire un rapporto costruttivo con il Commissario di Governo che ne sta seguendo gli sviluppi, secondo un'innovativa metodologia di partecipazione degli attori istituzionali e degli stakeholders. Con il Commissario sarà perciò impegno del sottoscritto programmare a breve un incontro, oltre ai

rapporti informali già da tempo avviati e che hanno trovato un primo positivo riscontro con l'invito a partecipare, insieme a tutti i soggetti locali interessati, all'incontro previsto per il prossimo 29 ottobre 2016.

In sintesi, la realizzazione di tutti gli steps indicati richiede realisticamente un tempo congruo, configurabile nell'arco di mesi che va sino al primo semestre del 2017, ma che comunque, dovrà essere sistematicamente monitorato e verificato nel suo concreto procedere.

Daniele Borioli